

L'identità dei sociologi si rafforza su Instagram «Diciamo chi siamo»

Un team di 10 persone, prof e studenti, gestisce la pagina
È seguita da 700 follower con contenuti di ogni tipo

Martina Mazzaro

Un profilo Instagram per rafforzare l'identità dei sociologi. Succede all'Università di Padova. Il progetto nasce nel corso di laurea in Scienze Sociologiche. A raccontarci com'è nato è il presidente del corso di laurea, Claudio Riva: «Abbiamo sentito la necessità di trovare strumenti diversi per comunicare con gli studenti, un po' nell'ottica dell'orientamento, ma soprattutto per rafforzare l'identità dei sociologi, per unirli in un'idea comune per raccontare chi siamo e cosa facciamo». La pagina "sociologia_unipd", è gestita da un team di dieci perso-

ne composto da studenti e professori.

LUOGO DIGITALE

Un luogo digitale in cui si possono trovare contenuti di ogni tipo: dal consiglio di lettura, al commento sul fatto della settimana. Sono numerose le rubriche, pubblicate a cadenza settimanale, tra queste: la rubrica concetti, attraverso cui è possibile conoscere le parole chiave della sociologia; la biblioteca sociologica, che presenta alcuni libri fondamentali; la rubrica laureati, in cui vengono presentati e intervistati i neo dottori. Ma il profilo "sociologia_unipd" è anche divertente: «Nelle stories proponiamo dei quiz ai qua-

li i nostri followers possono

rispondere, ma anche dei meme divertenti», spiega Riva. «Dietro i contenuti che pubblichiamo c'è un lavoro accurato svolto da un team preparato. Abbiamo organizzato vari corsi di formazione e incontri seminariali con esperti per imparare a gestire al meglio un profilo social. La qualità dei contenuti non è l'unico obiettivo. Il progetto vuole anche offrire agli studenti coinvolti che collaborano l'opportunità di partecipare a un'esperienza formativa che possa arricchirli».

700 SEGUACI

La pagina Instagram conta più di settecento seguaci: «Ogni post riceve circa ottocento visualizzazioni, ma anche le storie sono molto "cliccate". I dati statistici raccolti dimostrano che sono soprattutto gli studenti legati al corso a seguire il profilo e ad essere più attivi». L'iniziativa è interna al corso di laurea di Scienze Sociologiche, che conta circa settecento iscritti: «Anche altri corsi di laurea hanno dei profili social, ma presentano una struttura completamente diversa dalla nostra. È indubbio che Instagram sia uno strumento che va utilizzato al meglio», continua Riva.

COLLABORAZIONE

«Si tratta di un canale di comunicazione che permette di raggiungere un vasto numero di persone ed è molto coinvolgente per i giovani. Sicuramente questo è un progetto che richiede un certo investimento, soprattutto di tempo. Se vi fosse una maggiore disponibilità di ri-

sorse si potrebbe fare di più». Il valore aggiunto dell'iniziativa è la collaborazione instaurata tra studenti e docenti nella gestione del profilo: «Gli studenti che partecipano al progetto frequentano il secondo e il terzo anno e sono tutti volontari», conclude Riva. «Abbiamo una chat in cui ci scambiamo continuamente idee, spunti e materiali da pubblicare. Siamo un team affiatato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CLAUDIO RIVA
PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA
IN SCIENZE SOCIOLOGICHE



LA NOVITÀ DEL CORSO DI LAUREA DELL'UNIVERSITÀ



Pliace a cldriva e altre persone

sociologia_unipd Louis Dumont era un antropologo francese specializzato nello studio dell'India. Il suo libro sulle caste, Homo Hierarchicus, è un grande classico, e avanza una ipotesi di spiegazione delle caste come gradazioni di purezza capaci di rappresentarsi a vicenda che ancora oggi ha molti estimatori

La sede di Sociologia, a palazzo Claricini, in via Cesarotti, e a destra un post del profilo Instagram di Sociologia-UniPd dove si evidenzia un libro